

COMUNE DI LEONFORTE
PROVINCIA DI ENNA

Prot. N.
del

Copia di deliberazione della Giunta Comunale

<p>N. <u>72</u> del Reg.</p> <p>Data <u>09/09/2013</u></p>	<p>OGGETTO: Bilancio di Previsione 2013 – Bilancio Pluriennale 2013/2015 – Relazione Previsionale e Programmatica Bilancio Previsione 2013-2015. Approvazione dei relativi schemi ed allegati.</p>
--	---

L'anno duemilatredici, il giorno nove di settembre alle ore 9.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita alla presenza dei sigg.ri:

- | | |
|-----------------------------|-------------------|
| 1) <u>FRANCESCO SINATRA</u> | SINDACO |
| 2) <u>ANTONINO LO PUMO</u> | ASSESSORE ANZIANO |
| 3) <u>ROSA MARIA</u> | ASSESSORE |
| 4) <u>ANTONINO LA DELFA</u> | ASSESSORE |
| 5) <u>DOMENICO LIVOLSI</u> | ASSESSORE |

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 1, LETT. i) L.R. 48/91, MODIFICATO CON L.R. N.30/2000, ART.12

- Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica
- Si esprime parere non favorevole _____

IL CAPO SETTORE PROPONENTE

03/09/2013 f.to dott. Nicolò Costa

- Si attesta che la presente proposta di deliberazione non comporta oneri finanziari
- Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità contabile
- Si esprime parere favorevole per quanto riguarda la copertura finanziaria (Prenot. del _____ cap. _____ bilancio _____).

IL CAPO SETTORE BILANCIO

03/09/2013 f.to dott. Nicolò Costa

Fra gli assenti sono giustificati (art.173 O.R.E.L.), i signori =====.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. ssa Anna Giunta.

Il Sindaco, constatato che gli interventi sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che, sulla base di quanto disposto dall'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Rilevato che, ai sensi degli art. 170 e 171 del richiamato D. Lgs. n. 267/2000, al bilancio annuale di previsione devono essere allegati una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quella della regione di appartenenza e comunque non inferiore ai tre anni;

Atteso che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, ai sensi dell'art. 174 del citato D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che, in relazione alla norma prima richiamata, è stato chiesto ai competenti uffici di predisporre:

- la relazione previsionale e programmatica al bilancio di previsione per il periodo 2013/2015;
- lo schema di bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2013;
- lo schema di bilancio pluriennale 2013/2015;
- dando agli stessi uffici le opportune direttive;

Accertato che:

- a conclusione dei lavori preparatori, durante i quali sono state analizzate le proposte avanzate dalle forze politiche e sociali, il servizio finanziario ha fedelmente riportato negli appositi documenti contabili le previsioni da iscrivere nel bilancio;
- i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e che, in particolare:
 - le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
 - sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D. Lgs. n. 267/2000;
 - risulta osservata la coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133 , comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 267/2000;
 - il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione ed applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
 - i servizi in economia sono gestiti nel rispetto delle vigenti disposizioni;

Esaminati la relazione previsionale e programmatica per il periodo 2013/2015, nonché gli schemi di bilancio annuale di previsione anno 2012 e di bilancio pluriennale 2013/2015, redatti in conformità alle vigenti disposizioni;

Visto che:

- con la Legge di stabilità dell'anno 2013 (Legge n. 228/2012), all'art. 1 commi 441 – 442 è stato abrogato il comma 28 dell'art. 3 della L. n. 350/2003 che statuiva per gli enti locali la facoltà di utilizzare le entrate derivanti dal plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali, per spese aventi carattere non permanente (debiti fuori bilancio);
- la medesima legge di stabilità non ha previsto l'ulteriore proroga anche per l'anno 2013 stabilita dal DL n. 225/2010 (c.d. "milleproroghe") che ha consentito, per gli anni dal 2008 al 2012, di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo

unico in materia edilizia, per una quota non superiore al 50%, per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

- il comma 6 dell'art. 16 del decreto legge n. 95 del 2012, che ha disposto fra l'altro la riduzione dei trasferimenti erariali dovuti ai comuni della Regione Siciliana e della Regione Sardegna per un importo (per tutti i comuni d'Italia) pari a 500 milioni di euro per l'anno 2012 (pari nel caso specifico del nostro Comune ad - € 55.989,00) a 2.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 (per il nostro Comune quindi sarà pari ad - € 223.956,00) e 2.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015;
- Alla data odierna non risultano pubblicate sul sito web del Ministero dell'Interno, le spettanze dei trasferimenti erariali, in quanto è stato abbastanza complesso e conflittuale la determinazione delle modalità di calcolo e delle stime concernenti il gettito IMU 2012 tra quota Stato e quota Comune (questo è stata la motivazione fondamentale per il rinvio dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2013). Infatti per gli anni 2013 e 2014, l'intero gettito IMU è attribuito ai Comuni. Ma contestualmente all'assegnazione dell'introito IMU ai Comuni, viene soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio (per i Comuni della Sicilia trasferimenti erariali) ed istituito il fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'IMU di spettanza dei Comuni. Tale fondo avrà la funzione di limitare le diseguaglianze del gettito immobiliare tra Comuni ricchi e poveri, scaturenti anche da diverse realtà socio-economiche. I criteri per la determinazione delle modalità di finanziamento e riparto saranno fissati con apposito D.P.C.M., tenendo conto anche di due indicatori: valore delle rendite catastali e numero di occupati del territorio (Legge di stabilità - art. 1 cc. 428 -120-380-382). Tale situazione crea incertezza sulle entrate erariali del Comune, che in attesa dell'emanazione del DPCM può soltanto stimare entrate che si possono rivelare inattendibili. (Si veda a tal proposito la nota IFEL-ANCI del 31/05/2013 e la nota metodologica aggiornata al 28/06/2013 delle spettanze erariali 2012 sul sito del Ministero dell'Interno);

Visto l'art. 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), il quale, nell'ambito delle misure di contenimento delle spese delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato pubblicato dall'ISTAT, introduce dal 2011 di limitazioni a specifiche tipologie di spesa e che, di esse se ne è nell'elaborazione del bilancio del corrente esercizio ed in particolare:

- a) spese per compensi a favore dei componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, organi collegiali e titolari di incarichi di qualsiasi tipo (comma 3) – riduzione del 10%;
- b) spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7) - Max 20% spesa 2009
- c) spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8) - Max 20% spesa 2009;
- d) divieto di sponsorizzazioni (comma 9) – azzeramento della spesa;
- e) spese per missioni, anche all'estero (comma 12) - Max 50% spesa 2009 ;
- f) divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12) – azzeramento della spesa;
- g) spese per attività esclusiva di formazione (comma 13) - Max 50% spesa 2009;
- h) spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14) - Max 80% spesa 2009

Tenuto conto che tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese

Visti:

- le due relazioni avente ad oggetto: segnalazione equilibri di bilancio 2013 del Responsabile del servizio finanziario – agli d'ufficio;
- il D.P.R. 31.01.1996, n. 194;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo statuto dell'ente;

Visti i pareri favorevoli resi dal Responsabile del settore finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi palesi;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/00, il **Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2013**, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale e del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ENTRATE			SPESE		
Tit	Descrizione	Competenza	Tit.	Descrizione	Competenza
I	Entrate tributarie	€ 3.611.800,00	I	Spese correnti	€ 8.575.110,05
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	€ 4.642.295,60	II	Spese in conto capitale	€ 513.306,80
III	Entrate extratributarie	€ 604.000,00			
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	€ 513.306,80			
ENTRATE FINALI		€ 9.371.402,40	SPESE FINALI		€ 9.088.416,85
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 3.682.831,00	III	Spese per rimborso di prestiti	€ 3.970.840,42
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	€ 4.356.000,00	IV	Spese per servizi per conto di terzi	€ 4.356.000,00
TOTALE		€ 17.410.233,40	TOTALE		€ 17.415.257,27
Avanzo di amministrazione		5.023,87	Disavanzo di amministrazione		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		€ 17.415.257,27	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		€ 17.415.257,27

ed i relativi risultati differenziali:

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI
A) Equilibrio economico-finanziario		*La differenza di € - 1.187.854,87 è finanziata con:
Entrate titolo I-II-III (+)	€ 8.858.095,60	1) Quote di oneri di urbanizzazione (38,77%) 2) Anticipazione straordinaria di cassa ex Dl n. 35/2013 3) Avanzo di amministrazione per f.d. svalutaz. Crediti
Spese correnti (-)	€ 8.575.110,05	
Differenza	€ 282.985,55	
Quote di capitali di amm.to mutui (-)	€ 1.470.840,42	
Differenza*	€ - 1.187.854,87	
B) Equilibrio finale		€ 1.182.831,00 € 5.023,87

Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV) (+)	€ 9.376.426,27		
Spese finali (disav.+titoli I+II) (-)	€ 9.088.416,85		
Saldo netto da finanziare (-)			
da impiegare (+)	€ 288.009,42		

2. di approvare la **Relazione previsionale e programmatica** ed il **Bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015**, che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015 risultano coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno, ai sensi dell'articolo comma 87 dell'articolo 1 della legge 13.12.2010 n. 120, modificato dalla Legge di Stabilità 2013 (L.183/2011), così come risulta dai prospetto che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto altresì che nell'elaborazione del progetto di bilancio si è tenuto conto, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 6, commi 7-14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 78, dei limiti di spesa previsti;
5. di trasmettere la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Collegio dei Revisori dei Conti per il relativo parere e successivamente al Consiglio Comunale per i conseguenti adempimenti previsti dalla vigente normativa;
6. di dichiarare la presente deliberazione, con voto unanime e separato, immediatamente esecutiva

Letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO
F.to Francesco Sinatra

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Anna Giunta

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Antonino Lo Pumo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line, istituito nel sito informatico di questo Comune, ai sensi dell'art. 32 della legge n. 69/2009 dal giorno **10/09/2013** e per quindici giorni fino al **25/09/2013**

Leonforte, lì

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to _____

IL SEGRETARIO GENERALE

certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line, sul sito istituzionale di questo Comune, all'indirizzo www.comune.leonforte.en.it, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009 il giorno **10/09/2013** e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 03 dicembre 1991, n. 44.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Anna Giunta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **09/09/2013**

- ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.
- ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991, dichiarata immediatamente esecutiva.

Leonforte, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Anna Giunta

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Leonforte, lì